

Allo Stabile di Torino

Serata «clou» con Ionesco e Max Frisch

Unità
22 nov.
63

Due novità assolute per l'Italia



TORINO, 21 novembre
La «prima» nazionale di due novità, che saranno rappresentate in un unico spettacolo dal Teatro Stabile di Torino, è fissata al Teatro Gobetti (di Torino) per venerdì 29 novembre.

Si tratta di *Il re muore* di Eugène Ionesco e *La grande rabbia di Philipp Hotz* di Max Frisch. La regia è stata curata da José Quaglio (che lo scorso anno realizzò con successo per lo Stabile torinese un altro testo di Ionesco, *Sicario senza paga*), con scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche originali di Giancarlo Chiaramello.

Gli interpreti sono Giulio Bosetti, nei panni di Berènger e Philipp Hotz, Marina Bonfigli, Franco Passatore, Paola Quattrini, Alvisè Battain, Silvana De Santis, Alessandro Esposito.

Al suo apparire sulle scene parigine nel dicembre 1962, *Il re muore* (*Le roi se meurt*) fu salutato da una larga parte della critica come il vertice più alto raggiunto dalla creazione drammatica di Ionesco.

Il successo ed i consensi si sono rinnovati, all'ultimo festival di Edimburgo dove, come in seguito a Londra, toccò ad Alec Guinness dar vita alla figura del protagonista.

In Italia *Il re muore* è stato tradotto da Gian Renzo Morfeo e viene pubblicato dall'editore Einaudi, in concomitanza con la «prima» dello spettacolo, nella «Collezione di teatro».

Il secondo testo che compone lo spettacolo, *La grande rabbia di Philipp Hotz*, è stato rappresentato per la prima volta il 29 marzo 1958 allo Schauspielhaus di Zurigo con la regia di Oskar Wälterlin, insieme con «Biedermann», e fu pubblicato nella Rivista Hortulus nel 1958.

Lo spettacolo, dopo Torino,

sarà rappresentato a Bologna e a Genova, come scambio con gli Stabili di quelle città, e a Milano (Teatro Odeon) e Roma (Teatro Quirino).

Alla «prima» torinese interverranno Eugène Ionesco, il quale nel pomeriggio terrà una conferenza per i «Venerdi letterari» dell'Associazione culturale italiana, e probabilmente Max Frisch.



Max Frisch



Eugène Ionesco